



DETERMINAZIONE N. 584 DEL 22/12/2023

Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti in prova a tempo indeterminato e pieno nell'area di inquadramento degli Istruttori del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, profilo professionale "Assistente servizi amministrativi, di supporto e di rete" della dotazione organica della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona, di cui n. 1 posto riservato a soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999.

Il Segretario Generale,

- vista la deliberazione di Giunta n. 10 del 30.01.2023, di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 e del piano di reclutamento dell'anno 2023, successivamente modificati con deliberazione di Giunta n. 202 del 30.10.2023;
- atteso che il piano di reclutamento per l'anno 2023 ha previsto la copertura di n. 6 posti a tempo pieno e indeterminato nell'area di inquadramento degli Istruttori, di cui n. 3 posti riservati a soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e n. 1 posto riservato a soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2 della Legge n. 68/1999, a copertura della quota d'obbligo;
- viste le declaratorie dei profili professionali della Camera di Commercio di Verona, approvati con determinazione del Segretario Generale n. 285 del 4.6.2007, come modificati con determinazione n. 526 del 11.10.2007;
- atteso che il Segretario Generale, con la determinazione n. 513 del 13.11.2023, ha individuato nel profilo professionale di "Assistente servizi amministrativi, di supporto e di rete" i posti da coprire con il piano di reclutamento dell'anno 2023;
- preso atto che la Camera di commercio di Verona, con nota del 14.03.2023 prot. n. 17551, inviata a Veneto Lavoro – Unità organizzativa n. 8, ha attivato la procedura di ricognizione di personale in disponibilità di cui all'art. 34-bis del D.lgs. 165/2001;
- vista la nota pervenuta alla Camera di Commercio di Verona prot. n. 18186 del 16.03.2023, con la quale Veneto Lavoro ha comunicato l'assenza negli appositi elenchi di personale in disponibilità da assegnare, dandone contestuale comunicazione anche alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica;



- atteso che l’art. 34-bis del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni, decorsi venti giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al punto precedente, possono procedere all’avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l’assegnazione di personale;
- viste le Circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5 del 21.11.2013 e n. 1 del 24.06.2019, le quali hanno chiarito che *“gli adempimenti previsti dall’articolo 34-bis del d.lgs. 165/2001 sono esclusi con riferimento alle procedure e alle assunzioni delle categorie protette. Lo stesso può ritenersi con riferimento agli adempimenti di mobilità di cui all’articolo 30, comma 2-bis, del d.lgs. 165/2001 in caso di avvio di procedure di reclutamento per la copertura della quota d’obbligo.”*;
- richiamata la Legge 19 giugno 2019, n. 56, la quale all’art. 3, co. 8, ha previsto per tutte le Pubbliche Amministrazioni, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, la possibilità di esperire procedure concorsuali pubbliche, fino al 31.12.2024, senza esperire previamente le procedure previste dall’art. 30 D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i in materia di mobilità volontaria, facoltà di cui intende avvalersi la Camera di Commercio di Verona;
- atteso che, come chiarito dalla Circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, per effetto dell’articolo 7, comma 6, del decreto-legge 101/2013, convertito nella legge n. 125/2013, le assunzioni delle categorie protette, nel limite dalla quota d’obbligo, non sono da computare nel budget assunzionale annuale e vanno garantite sia in presenza di posti vacanti, sia in caso di soprannumerarietà, nel limite della quota calcolata sulla base di computo di cui all’art. 4 della L. 68/1999;
- vista la Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione contenente le Linee guida sulle procedure concorsuali;
- preso atto che la scelta della procedura selettiva, ai sensi dell’art. 8, comma 2, del Regolamento sulle modalità di acquisizione delle risorse umane, approvato con Deliberazione del Consiglio camerale n. 20 del 22.12.2022, è effettuata dal Segretario Generale;
- rilevato opportuno indire una selezione pubblica per esami;
- visto il D.lgs. 15.3.2010, n. 66, contenente le disposizioni in materia di “Codice dell’Ordinamento Militare” ed, in particolare gli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, che prevedono una riserva obbligatoria per il 30% dei posti, che le pubbliche amministrazioni di cui



all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. devono garantire a favore dei militari delle forze armate, congedati senza demerito;

- atteso che i soggetti a favore dei quali opera la riserva sono i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché i volontari in servizio permanente, gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, se in possesso dei requisiti previsti dal bando;
- visto il comma 4 dell'art. 1014 del d.lgs. 66/2010, il quale prevede che, qualora la riserva non possa operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tale frazione si cumula con la riserva relativa ad altri concorsi banditi dalla stessa amministrazione ovvero ne è prevista l'utilizzazione nell'ipotesi in cui l'amministrazione proceda ad assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei;
- considerato che nel precedente concorso pubblico, bandito con determinazione del Segretario Generale n. 558 del 18.12.2020, è stata posta la riserva di un posto a favore del personale di cui artt. 678 e 1014 del D.lgs. 66/2010 in quanto la somma delle frazioni cumulate in precedenti selezioni risultava pari a 1,20, con una frazione di posto residua pari a 0,20;
- rilevato che l'applicazione della riserva del 30% dei posti al presente concorso, escluso il posto riservato alla categoria protetta di cui all'art. 18, co. 2 della L. 68/1999 a copertura della quota d'obbligo, determina una frazione di posto pari allo 0,60, che, cumulata con il residuo di 0,20 di cui al punto precedente determina una frazione di posto pari a 0,80, e che per tale motivo la riserva non può essere applicata alla presente procedura concorsuale;
- ritenuto conseguentemente di cumularla con quella che verrà calcolata sui prossimi concorsi che verranno banditi, onde arrivare all'unità;
- visto l'art. 1, comma 9-bis, del decreto-legge 22.04.2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge n. 74 del 21.06.2023, il quale prevede che *“A favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalle aziende speciali e dagli enti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto*



dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001. Se la riserva di cui al primo periodo non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o ente oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei";

- rilevato che l'applicazione della riserva prevista dal punto precedente determina una frazione di posto pari a 0,3 e che per tale motivo non può essere applicata alla presente procedura concorsuale;
- ritenuto conseguentemente di cumularla con quella che verrà calcolata sui prossimi concorsi che verranno banditi, onde arrivare all'unità;
- richiamato l'art. 5 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, il quale modifica le precedenti categorie riservatarie e i titoli di preferenza;
- visto l'art. 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, il quale prevede, al fine di garantire l'equilibrio di genere, che il bando indichi, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente e che qualora il differenziale tra i generi superi il 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato;
- visti i C.C.N.L. per il personale del comparto Regioni e delle Autonomie Locali e Funzioni Locali vigenti;
- visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, contenente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, come modificato dal D.P.R. 16.06.2023, n. 82, recante norme per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e per le modalità dello svolgimento dei concorsi, per la parte non espressamente disciplinata nel Regolamento sulle modalità di acquisizione delle risorse umane della Camera di Commercio di Verona;



- visto il D.P.C.M. 7.02.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- visto il D.lgs. 11.4.2006, n. 198 recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28.11.2005, n. 246;
- visto il decreto legislativo 9.2.2012, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- vista la L. 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- vista la L. 2.10.1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;
- vista la L. 23.08.1988, n. 370, concernente l'esenzione dell'imposta di bollo per la domanda di concorso e di assunzione presso le pubbliche amministrazioni;
- vista la L. 05.02.1994, n. 104, recante norme in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone portatrici di handicap;
- vista la L. 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- vista la L. 15.05.1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, sullo snellimento dell'attività amministrativa, con norme sulla semplificazione delle domande di ammissione ai concorsi e sui titoli di preferenza relativi all'età per la partecipazione ai concorsi pubblici;
- visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27.4.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati;
- visto il D.lgs. 30.6.2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10.8.2018, n. 101, – Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) N. 2016/679;
- visto il D.lgs. 07.03.2005 n. 82 recante “Codice dell'Amministrazione digitale” e s.m.i.;
- visto il Regolamento sulle modalità di acquisizione delle risorse umane, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 20 del 22.12.2022;



- visto il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente, approvato dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 17 del 13 dicembre 2012;
- visto lo Statuto camerale approvato con deliberazione di Consiglio n. 4 del 27.07.2023;
- vista la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modificazioni ed integrazioni;
- considerato che l'assunzione dei vincitori avverrà in conformità alla normativa vigente a quella data, compatibilmente con le limitazioni eventualmente previste in materia di assunzioni nel Pubblico Impiego;
- attese le disponibilità di bilancio,

DETERMINA

ARTICOLO 1

Oggetto

E' indetta una procedura di selezione pubblica, per esami, per la copertura di **n. 3 posti in prova a tempo indeterminato e pieno nell'area di inquadramento degli Istruttori del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Locali**, profilo professionale "Assistente servizi amministrativi, di supporto e di rete", della dotazione organica della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona, di cui:

- n. 1 posto riservato a soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge.

Per lo svolgimento della selezione, per quanto non espressamente stabilito dal presente bando, saranno osservate le disposizioni vigenti e, in particolare, quelle di cui al D.lgs. 30.03.2001, n. 165, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al regolamento sulle modalità di acquisizione delle risorse umane della Camera di Commercio di Verona.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.lgs. n. 198/2006 e del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. A tal fine, si indica la percentuale di rappresentatività dei generi dell'Area degli Istruttori calcolata al 31.12.2022: donne 83,33%, uomini 16,67%. Pertanto essendo il differenziale tra i due generi maggiore del 30%, alla presente procedura si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, in favore del genere maschile.

Ai candidati è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti del procedimento di selezione, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di accesso agli atti di concorso.



ARTICOLO 2 *Requisiti per l'ammissione*

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai possessori della cittadinanza italiana gli italiani non appartenenti alla Repubblica, i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano); possono, altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini privi di cittadinanza italiana e non titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono possedere i seguenti ulteriori requisiti.
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare nel corso della selezione;
2. età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3. godimento dei diritti civili e politici riferiti all'elettorato attivo;
4. posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile soggetti a tale obbligo, ovvero nati entro l'anno 1985);
5. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego. Si precisa, ai sensi della L. 120/1991, che la posizione da coprire prevede la frequente consultazione di documentazione amministrativa, pertanto la condizione di privo della vista è considerata inidoneità fisica ai posti messi a concorso;
6. diploma di istruzione secondaria di secondo grado conclusosi con esame di stato o di maturità;
7. per i candidati appartenenti alla categoria di cui all'articolo 18, co. 2, della Legge n. 68/1999, **l'iscrizione nell'apposito elenco tenuto dai servizi per il collocamento mirato unitamente allo stato di disoccupazione.**

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono indicare gli estremi del riconoscimento dell'equipollenza rilasciata dal Provveditore agli Studi ai sensi delle disposizioni contenute nel D.lgs. 297/1994 o, se non ancora ottenuta, la data di presentazione della relativa istanza.

In alternativa, i candidati possono richiedere il riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio da parte dell'autorità competente (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica – ROMA), indicando nella domanda la data di presentazione della domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.lgs.



165/2001. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

La richiesta di riconoscimento dell'equipollenza o dell'equivalenza deve essere presentata all'amministrazione competente, a pena di esclusione dal concorso, entro la data di presentazione della domanda di partecipazione. Il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza o dell'equivalenza dovrà in ogni caso essere posseduto alla data dell'assunzione, a pena di decadenza.

Nella domanda di partecipazione alla selezione ciascun candidato dovrà specificare:

- l'ausilio eventualmente necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione alla propria disabilità;
- l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame in relazione alla propria disabilità;
- la richiesta, nel caso sia affetto da Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità ai sensi degli artt. 3 e 4 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 09.11.2021;
- l'eventuale diritto alla riserva del posto di cui alla L. 68/1999 (art. 18, co. 2);
- il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'allegato A del presente avviso.

In particolare, i candidati con DSA possono richiedere:

- prove sostitutive, cioè la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale di analogo e significativo contenuto delle stesse, nel caso di una grave e documentata disgrafia e disortografia;
- strumenti compensativi a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo come di seguito indicati:
 - programmi di video scrittura con correttore ortografico o dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
 - programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
 - la calcolatrice, nei casi di discalculia;
 - altri ausili tecnologici, se giudicati idonei dalla Commissione di valutazione
- prolungamento dei tempi stabiliti per le prove, attraverso il riconoscimento di tempi aggiuntivi non eccedenti in ogni caso il 50% del tempo assegnato per la prova.

I candidati dovranno **allegare alla domanda**:

- **copia della certificazione medico-sanitaria** che indichi gli strumenti ausiliari utili allo svolgimento delle prove d'esame e/o che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari al candidato, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere;
- nel caso di **Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)**, **copia della certificazione medico-sanitaria** che indichi la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato .jpg o .pdf e non superare i 20MB.



La mancata produzione della documentazione sopra indicata vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

Sulla base della certificazione prodotta e dell'istruttoria svolta, la Commissione esaminatrice valuterà la sussistenza delle condizioni per la concessione degli eventuali tempi aggiuntivi e/o ausili, con riguardo alla specifica situazione personale.

Non possono essere ammessi alla selezione:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- coloro nei cui confronti sia stato adottato un provvedimento di recesso per giusta causa da parte di una pubblica amministrazione;
- coloro che hanno riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, nonché alla data di costituzione del rapporto di lavoro. Il difetto dei requisiti prescritti comporterà l'esclusione dalla selezione e/o la mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato del Segretario Generale della Camera di Commercio. Il provvedimento di esclusione ha carattere definitivo e deve essere comunicato tempestivamente agli interessati con mezzo idoneo a documentare l'avvenuta ricezione ovvero consegnato in mani proprie.

I controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o degli atti di notorietà sono svolti per tutti i candidati utilmente collocatisi in graduatoria al termine della selezione. La Camera di Commercio si riserva di effettuare il controllo anche in una fase precedente, in base a scelta discrezionale del dirigente responsabile, a campione ovvero ove esistano fondati sospetti o ragionevoli dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla procedura hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto. Inoltre, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace.



ARTICOLO 3

Presentazione delle domande - Termini e modalità

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, solo per via telematica, attraverso il Portale del reclutamento per la PA (di seguito “Portale”), disponibile sul sito www.inpa.gov.it, seguendo le istruzioni ivi specificate, **dal 1.2.2024**. La procedura di compilazione e l’invio telematico della domanda dovranno essere completate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 23.59 del 1.3.2024**. Oltre tale termine il Portale non consentirà di inviare domande o integrare informazioni o documenti.

I termini sono perentori. In ogni caso, il mancato ricevimento delle domande nel termine di cui sopra, comporterà l’esclusione del richiedente, anche se dovesse dipendere da fatto di terzi, da caso fortuito o da forza maggiore.

Estratto del presente avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami, oltre che all’Albo camerale e sul sito internet della Camera di Commercio di Verona all’indirizzo www.vr.camcom.it, nella sezione **Amministrazione trasparente – Bandi di concorso**.

La modalità di presentazione della domanda sopra indicata costituisce modalità esclusiva. Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella prescritta.

La domanda compilata sul Portale ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’articolo 46 del DPR 445/2000 e il candidato deve indicare un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa, unitamente ad un recapito telefonico.

La Camera di Commercio non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell’aspirante o della mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La Camera di Commercio si riserva di concedere agli interessati un breve termine per la regolarizzazione delle domande di partecipazione alla selezione nel caso in cui le dichiarazioni omesse o rese in maniera parziale non siano prescritte dall’avviso di selezione a pena di esclusione. Nell’ipotesi di ammissione con riserva, la regolarizzazione delle domande deve avvenire entro il termine fissato, a pena di esclusione dalla selezione o dalla graduatoria.

In caso di oggettiva situazione di incertezza circa il possesso, da parte di un candidato o di una candidata, dei requisiti di ammissione, nell’interesse della celerità della procedura viene disposta l’ammissione con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell’effettivo possesso dei requisiti prescritti, verifica che deve intervenire in ogni caso prima dell’approvazione della graduatoria definitiva.

ARTICOLO 4

Commissione esaminatrice

Alla selezione attenderà una Commissione esaminatrice nominata con determinazione del Segretario Generale e composta da:

- un dirigente camerale con funzioni di Presidente;



- due esperti in materie afferenti i posti a concorso, scelti tra i dirigenti o i dipendenti appartenenti all'Area di inquadramento dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, dipendenti della Camera di Commercio di Verona e/o di altra Pubblica Amministrazione, o tra i docenti di istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Alla Commissione saranno aggregati:

- un membro aggiunto per l'accertamento delle conoscenze informatiche;
- un membro aggiunto per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- un membro aggiunto esperto nella valutazione dell'attitudine, dell'orientamento al risultato e della motivazione dei candidati.

Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente della Camera di Commercio di Verona appartenente all'area degli Istruttori o superiore.

Per ogni componente della Commissione, compreso il Presidente, può essere nominato un supplente. In caso di rinuncia o dimissioni di un componente effettivo, subentra il relativo supplente sino al termine della selezione. La sostituzione di uno o più componenti della Commissione non comporta la rinnovazione delle fasi della selezione già eseguite e/o completate.

Le sedute della Commissione possono svolgersi in modalità telematica, con collegamento da remoto, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove, nonché il tempo massimo di svolgimento di ciascuna prova.

Essa, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determinerà i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti saranno proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Qualora sia ritenuto necessario, potrà essere costituito un Comitato di vigilanza, composto da dipendenti camerali, che collabori con la Commissione esaminatrice per tutti gli adempimenti connessi allo svolgimento delle prove, compresa l'identificazione dei candidati, nonché per la vigilanza durante le prove stesse.

ARTICOLO 5

Articolazione della selezione

La procedura sarà articolata nei seguenti momenti:

- **due prove scritte**, al fine di accertare le conoscenze oggetto delle materie d'esame; il punteggio massimo per ciascuna prova è di 30/30;
- **una prova orale**, riservata ai candidati che hanno superato le prove scritte e finalizzata ad accertare le conoscenze e le competenze richieste dalla posizione di lavoro; nell'ambito



della prova orale saranno accertate le conoscenze della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse.

Nell'ambito della prova orale sarà effettuato un *assessment* di carattere psico-attitudinale, anche con prove individuali e/o di gruppo, finalizzato alla valutazione delle competenze attitudinali richieste dal profilo oggetto della presente selezione. Il punteggio massimo della prova è pari a 30/30;

Durante le prove d'esame non sarà ammessa la consultazione di testi di legge né di alcun altro testo, ed è vietato l'uso di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

Come previsto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, la Camera di Commercio assicura la partecipazione alla preselezione e alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario della prova a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate, interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno inviare alla Camera di Commercio, via mail all'indirizzo personale@vr.camcom.it, entro cinque giorni precedenti allo svolgimento della prova prevista, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

ARTICOLO 6 *Preselezione*

Qualora il numero delle domande di ammissione dovesse risultare superiore a 60, la Camera di Commercio si riserva di effettuare una prova preselettiva, consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla chiusa, di cui una sola esatta, da risolvere in un tempo predeterminato.

I quesiti riguarderanno:

- a. test logici, matematici e psicoattitudinali;**
- b. elementi di diritto amministrativo;**
- c. elementi di diritto civile;**
- d. elementi di diritto commerciale;**
- e. legislazione, attività e organizzazione delle Camere di Commercio.**

Il numero dei quesiti, la loro ripartizione tra le materie sopra indicate ed il tempo massimo di soluzione verranno determinati dalla Commissione esaminatrice.

La prova preselettiva potrà essere svolta con sistemi automatizzati ed essere svolta da remoto. In tal caso l'Amministrazione potrà avvalersi di soggetti terzi a tal fine specializzati.

A tutti i candidati saranno comunicate almeno quindici giorni prima dell'effettuazione la data e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione. La comunicazione avverrà esclusivamente mediante pubblicazione all'Albo camerale e sul sito internet della Camera di Commercio di Verona all'indirizzo www.vr.camcom.it, nella sezione **Amministrazione trasparente – Bandi di concorso** e costituirà notifica ad ogni effetto di legge.



Con le stesse modalità verrà pubblicata la graduatoria risultante a seguito della preselezione; essa sarà valida solo ed esclusivamente al fine dell'ammissione alle prove scritte del concorso.

Qualora la prova preselettiva si svolga in presenza, i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità,

La mancata presenza equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla selezione, anche se la stessa fosse dipendente da cause di forza maggiore e comporterà l'esclusione del candidato.

Il numero massimo di candidati ammessi alla prima prova scritta, a seguito della preselezione, sarà di 60, oltre i pari merito e ai candidati esonerati, come di seguito specificato.

Sono esonerati dalla prova preselettiva:

- ✓ coloro che hanno titolo al beneficio di cui all'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992, in relazione alla percentuale di invalidità, purché indicata nella domanda.

ARTICOLO 7

Prove d'esame

La **prima prova scritta** consisterà nello svolgimento di quesiti a risposta aperta sulle seguenti materie:

- elementi di diritto amministrativo, norme sul procedimento amministrativo, in materia di documentazione amministrativa, formazione e conservazione dei documenti informatici, firma digitale e domicilio digitale, di trattamento dei dati personali;
- elementi di diritto commerciale;
- legislazione e funzioni delle Camere di Commercio;
- elementi di gestione patrimoniale economica e finanziaria della Camera di Commercio;
- norme generali sull'ordinamento del lavoro nella pubblica amministrazione.

La **seconda prova scritta** consisterà nella redazione di un elaborato a contenuto teorico-pratico, diretto ad accertare la preparazione e la competenza, nonché l'attitudine dei concorrenti alla soluzione di questioni connesse con l'ordinamento, le attività e i compiti delle Camere di commercio.

Le prove scritte saranno volte ad accertare, oltre alla preparazione culturale e professionale, la capacità dei candidati di individuare, in rapporto al livello delle funzioni proprie dell'area di inquadramento, soluzioni corrette sotto il profilo della legittimità, dell'efficacia e dell'economicità organizzativa, la capacità di sintesi.

La data, l'ora e la sede di svolgimento delle prove scritte verranno rese note mediante pubblicazione all'Albo camerale e sul sito Internet della Camera di Commercio di Verona all'indirizzo www.vr.camcom.it, sezione **Amministrazione trasparente – Bandi di concorso**, almeno 15 giorni prima dall'effettuazione della stessa.



La graduatoria con la votazione delle prove scritte sarà pubblicata all'Albo camerale e sul sito internet della Camera di Commercio, all'indirizzo www.vr.camcom.it, sezione **Amministrazione trasparente – Bandi di concorso**.

I candidati ammessi alla prova orale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e all'ora che saranno comunicati mediante avviso pubblicato all'Albo camerale e sul sito internet della Camera di Commercio all'indirizzo www.vr.camcom.it, sezione **Amministrazione trasparente – Bandi di concorso**, almeno 20 giorni prima della prova stessa.

Eventuali modifiche circa le date delle prove verranno tempestivamente comunicate con le stesse modalità.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi, senza necessità di ulteriori comunicazioni, nel giorno, nel luogo e nell'ora che verranno indicati. Non sarà consentito l'accesso ai candidati che si presenteranno dopo l'inizio di ciascuna prova.

La mancata presenza equivarrà a rinuncia alla prova di selezione, anche se la stessa fosse dipendente da cause di forza maggiore e comporterà l'esclusione del candidato.

A tutte le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Sarà consentito l'accesso alla prova orale ai candidati che abbiano ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna delle due prove scritte.

La prova orale tenderà ad accertare sia la preparazione culturale generale ed interdisciplinare nelle materie concorsuali sia le capacità organizzative e l'attitudine all'esercizio delle funzioni proprie dell'area di inquadramento e del profilo professionale oggetto della selezione.

Durante l'espletamento della prova orale sarà inoltre accertata:

- la conoscenza della lingua inglese,
- la conoscenza informatica di base e l'utilizzo del personal computer, con particolare riferimento alle funzionalità dell'ambiente operativo Windows, alle applicazioni MS Office, ai browser per la navigazione web e ai fogli di calcolo.

L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese daranno luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, non concorrendo alla formazione del punteggio finale della prova orale, espresso in trentesimi. Il mancato raggiungimento dell'idoneità comporterà l'esclusione dal concorso.

La prova orale sarà inoltre comprensiva della valutazione di carattere psico-attitudinale, effettuata tramite prove individuali e/o di gruppo, finalizzata alla valutazione delle attitudini richieste dal profilo oggetto della presente selezione.

Il punteggio attribuito alla prova orale sarà unico, ed essa si intenderà superata qualora il candidato



abbia riportato un punteggio non inferiore a 21/30.

Al termine della prova orale la Commissione esaminatrice predisporrà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato; tale elenco sarà pubblicato nel medesimo giorno all'Albo camerale e sul sito internet della Camera di Commercio all'indirizzo www.vr.camcom.it, sezione **Amministrazione trasparente – Bandi di concorso** e costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

ARTICOLO 8

Titoli di riserva e di preferenza a parità di punteggio

I candidati che abbiano superato la prova orale e che, ai fini della formazione della graduatoria finale, intendono far valere il titolo di riserva di cui all'art. 2, punto 7 del bando, o, a parità di punteggio, i titoli di preferenza di cui all'allegato A, già **indicati nella domanda di partecipazione**, dovranno, senza altro avviso e nel termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, far pervenire alla Camera di Commercio - Ufficio Gestione Risorse Umane all'indirizzo personale@vr.camcom.it – i documenti redatti nelle forme di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso del titolo di riserva o dei titoli di preferenza, già indicati espressamente nella domanda, dai quali risulti, altresì, che i titoli erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e/o di preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché la Camera di Commercio sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo di riserva o di preferenza.

Non sarà valutata, ai fini della formazione della graduatoria, la documentazione pervenuta oltre il suddetto termine.

La Camera di Commercio di Verona si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati che abbiano superato la prova orale. Qualora dal controllo emerga la non veridicità della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti ed incorrerà nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ARTICOLO 9

Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito è predisposta dalla Commissione Esaminatrice in ordine decrescente, sommando, per ciascun candidato, i voti riportati nelle prove della selezione.

La graduatoria finale è approvata dal Segretario Generale, previa applicazione delle eventuali riserve dei posti, e dei titoli di preferenza di cui all'allegato A, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, e resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo camerale e sul sito internet, all'indirizzo www.vr.camcom.it, sezione **Amministrazione trasparente – Bandi di concorso**. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.



Sono dichiarati vincitori, nel limite dei posti messi a concorso e a condizione che la normativa vigente nel tempo non ponga limitazioni alle assunzioni, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

La rinuncia dei candidati all'assunzione a tempo indeterminato e pieno comporterà la decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria resterà in vigore per il tempo prescritto dalla normativa vigente, dalla data di adozione del suddetto provvedimento, per l'eventuale copertura, nei limiti delle disposizioni nel tempo vigenti in materia di scorrimento delle graduatorie, di posti che si rendessero successivamente disponibili, con esclusione dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione della selezione stessa. Anche nei termini di efficacia di una graduatoria, qualora si rendessero disponibili posti nello stesso profilo professionale, resta comunque salva la facoltà dell'amministrazione di avviare una nuova procedura selettiva, in presenza di esigenze organizzative, debitamente motivate.

Qualora nessun candidato con diritto alla riserva, in quanto appartenente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999, risulti idoneo alla selezione, non si procederà alla copertura del posto.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata anche per la stipula di contratti a tempo determinato, sia a tempo pieno che parziale, di personale della stessa area di inquadramento e profilo professionale. In questo caso saranno applicate le disposizioni e le limitazioni previste dalla legge e dai C.C.N.L., in particolare quelle relative al periodo di durata massima del rapporto consentito tra lo stesso datore di lavoro e il medesimo lavoratore, per effetto di una successione di contratti riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima categoria. In tal caso, la rinuncia all'assunzione non comporterà decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata da altri enti, previo accordo tra le parti, se consentito dalle leggi vigenti nel tempo; nello specifico la Camera di Commercio di Verona ha stipulato una convenzione sull'utilizzo delle graduatorie concorsuali con la Camera di Commercio di Vicenza, valida fino al 25.09.2026.

ARTICOLO 10

Sottoscrizione del contratto di lavoro

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati a produrre, alla Camera di Commercio entro e non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza, una dichiarazione sostitutiva, resa con le modalità di cui al DPR 445/2000, relativa a:

- 1) cittadinanza;
- 2) residenza;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) situazione giudiziale;



- 5) dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di non aver altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001; in caso contrario deve essere presentata la dichiarazione di opzione per la Camera di Commercio di Verona;

e, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, saranno sottoposti all'accertamento sanitario previsto.

La documentazione prodotta da cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovrà essere accompagnata da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno assunti in servizio, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, nell'area di inquadramento degli Istruttori, della dotazione organica della C.C.I.A.A. di Verona, fermo restando il superamento del periodo di prova previsto dalle disposizioni vigenti. Il mancato superamento del periodo di prova deve risultare da provvedimento del Segretario Generale.

Il trattamento economico è quello iniziale previsto per l'Area Istruttori del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali vigente al momento dell'assunzione, comprensivo di retribuzione tabellare, indennità di comparto, tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

Ulteriori informazioni circa il salario accessorio mediamente erogato dalla Camera di Commercio di Verona, welfare aziendale, formazione mediamente fruita dai dipendenti ed applicazione di alcuni istituti contrattuali, quali il lavoro agile, potranno essere reperite sul sito internet camerale, all'indirizzo www.vr.camcom.it, nella sezione **Amministrazione trasparente – Bandi di concorso**.

Il candidato che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito decadrà dalla nomina e verrà cancellato dalla graduatoria con provvedimento del Segretario Generale.

I provvedimenti del Segretario Generale hanno carattere definitivo.

Il candidato dovrà rimanere in servizio presso la Camera di Commercio di Verona per il periodo minimo previsto dalla vigente normativa.

La Camera di Commercio si riserva di verificare la rispondenza al vero delle attestazioni prodotte, anche nel corso della procedura selettiva. In caso di falsa dichiarazione, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, il rapporto di lavoro eventualmente già instaurato sarà risolto con effetto immediato.



ARTICOLO 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR o Regolamento UE), vengono di seguito fornite le seguenti informazioni, sulle modalità di trattamento dei dati personali.

1. Titolare del trattamento e DPO – Data Protection Officer

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Verona, con sede in Corso Porta Nuova n. 96 - 37122 Verona, email urp@vr.camcom.it, PEC cciaa.verona@vr.legalmail.camcom.it. Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO - Data Protection Officer o RPD - Responsabile della protezione dei dati personali (dati di contatto: rpd@vr.legalmail.camcom.it).

2. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati forniti saranno trattati per lo svolgimento della procedura selettiva oggetto del presente bando di concorso e, in particolare, per accertare il possesso dei requisiti ivi previsti. La base giuridica del trattamento è da individuarsi nell'adempimento di un obbligo di legge, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR.

Nell'ambito dei trattamenti di cui alla presente informativa, il Titolare può venire a conoscenza di alcuni dati che il GDPR definisce "categorie particolari di dati personali" e, in particolare, dati relativi allo stato di salute del candidato, in conformità a quanto previsto dall'art. 9, par. 2, lett. b) GDPR.

Nell'ambito dei trattamenti di cui alla presente informativa, il Titolare può venire a conoscenza di dati personali relativi alla presenza o assenza di condanne penali, informazioni circa i reati commessi o per i quali il candidato è sottoposto ad indagine, oppure dati relativi all'applicazione di misure di sicurezza (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR e art. 2-octies, co. 3, lett. a) D.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018).

3. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di partecipare alla selezione.

4. Autorizzati, responsabili del trattamento, destinatari e modalità del trattamento

I dati saranno trattati anche con l'ausilio di strumenti elettronici, esclusivamente da personale autorizzato e con l'impiego di misure finalizzate a garantire la riservatezza dei dati stessi.

I dati saranno inoltre trattati da soggetti esterni formalmente nominati dal Titolare del trattamento quali Responsabili del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico-informatici, di comunicazioni telematiche, di gestione e conservazione documentale;
- società incaricate dello svolgimento di eventuali prove preselettive;
- eventuali componenti della Commissione esterni all'amministrazione.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni, anche per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, e potranno essere oggetto di diffusione nei limiti e



con le modalità previsti dalla legge.

5. Trasferimento di dati in paesi extra UE

I dati non verranno trasferiti dal Titolare o dai soggetti nominati dal Titolare medesimo Responsabili del trattamento a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali. Tuttavia, il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi telematici e, in particolare, di piattaforme di posta elettronica che potrebbero far transitare i dati personali anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea. Tale trasferimento è attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza o sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati raccolti saranno trattati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento. Successivamente saranno conservati:

- a. illimitatamente, i dati relativi al personale assunto;
- b. per 6 anni dalla fine del periodo di validità della graduatoria, i dati relativi ai candidati in graduatoria, ma non assunti;
- c. per 6 anni dalla data di chiusura della procedura, i dati relativi ai candidati non idonei, salvo eventuale contenzioso.

7. Diritti dell'interessato

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento. In particolare, l'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento medesimo, mediante comunicazione inviata alla Camera di Commercio di Verona (dati di contatto al punto 1). L'interessato potrà, altresì, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, allorché il trattamento sia effettuato in violazione delle disposizioni vigenti.

ARTICOLO 12 ***Disposizioni finali***

L'assunzione dei vincitori rimane comunque subordinata al rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia, con particolare riferimento ai vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato imposti dalla normativa di riferimento.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o anche di annullare la procedura concorsuale, ove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria.

L'ufficio competente per il presente procedimento è l'ufficio Gestione Risorse Umane/Formazione/Relazioni sindacali, presso il quale è possibile prendere visione degli atti della procedura, indirizzo di posta elettronica: personale@vr.camcom.it o



cciaa.verona@vr.legalmail.camcom.it); la responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Mazzotta, Responsabile del Servizio Regolazione del Mercato e Gestione Risorse Umane. La procedura dovrà concludersi entro 180 giorni dall'effettuazione della prima prova scritta.

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni del D.lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 487/1994, ai Contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni ed Autonomie locali e Funzioni Locali, al Regolamento sulle modalità di acquisizione delle risorse umane approvato con Delibera di Giunta n. 20 del 22.12.2022.

Il Segretario Generale
(Dott. Riccardo Borghero)

in sua assenza

Il Vice Segretario Generale Vicario
(Dott. Pietro Scola)

Allegati:

- Declaratoria profilo professionale di “Assistenza servizi amministrativi, di supporto e di rete”;
- Elenco titoli di preferenza a parità di punteggio

Documento informatico originale, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005



Area di inquadramento ISTRUTTORI	PROFILO PROFESSIONALE Assistente servizi amministrativi, di supporto e di rete
ATTIVITA'	COMPETENZE
<p>Nell'ambito delle direttive tecniche, procedurali, dei compiti attribuiti, di progetti di ricerca, studio e promozione e nel rispetto degli adempimenti di legge, anche coordinando gruppi di addetti, individua, all'interno di più soluzioni possibili, quelle più idonee a risolvere problemi di media complessità attraverso modelli predefiniti.</p> <p>Provvede alla gestione, anche con autonomia negoziale, delle attività di sportello, di studio, di supporto e di regolazione del mercato; cura il corretto funzionamento delle attività di certificazione e di gestione dei registri albi e ruoli, con riferimento alla posizione assegnata, svolgendo, altresì, eventuali funzioni di controllo e revisione del lavoro svolto da altri addetti; istruisce in maniera completa ed autonoma, formulando proposte in ordine a quanto affidato, procedure e procedimenti secondo la posizione assegnata, compresa la predisposizione dei necessari atti e provvedimenti.</p> <p>Gestisce relazioni e l'attività informativa in genere finalizzate ad affrontare e risolvere problematiche specifiche.</p> <p>Esplica attività di segreteria anche complessa (commissioni, gruppi di lavoro); cataloga, scheda e colloca il materiale documentale e bibliografico, fornendo assistenza per le attività connesse; sistematizza le attività di protocollazione e gestione degli archivi.</p> <p>Collabora alla gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti camerale. Cura gli aspetti connessi alla gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare e collabora a tutti gli adempimenti connessi alla gestione contrattuale dell'ente. Svolge attività di assistenza al settore della metrologia legale e dei metalli preziosi, sanzionatoria e in materia di brevetti.</p> <p>E' referente operativo per specifici aspetti dei processi. Utilizza pacchetti informatici applicativi in dotazione all'unità organizzativa.</p> <p>Svolge altresì tutti i compiti complementari e strumentali allo svolgimento delle suddette mansioni, compresa la conduzione di un mezzo di trasporto aziendale, quale bene di lavoro strumentale, ove in possesso delle necessarie autorizzazioni, se richieste.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di monitoraggio della qualità dei servizi offerti rispetto ai servizi attesi• Flessibilità operativa• Capacità relazionali e di coordinamento con unità organizzative diverse• Capacità di organizzazione e pianificazione delle attività affidate• Capacità di problem solving e di sintesi dei risultati• Conoscenze di base di carattere giuridico; conoscenze evolute, prevalentemente monospecialistiche, di carattere giuridico-amministrativo e dei sistemi informativi di gestione riferite alle attività svolte• Conoscenza ed utilizzo dei programmi informatici• Buona conoscenza delle procedure utilizzate all'interno dell'ente• Capacità di comunicare anche in situazioni complesse• Discreta conoscenza di una lingua straniera.
REQUISITI GENERALI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO:	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado conclusosi con esame di stato o maturità.



Titoli di preferenza

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars-Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura di selezione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.